

VOLLEY

In serie A2
continua il dominio
dei gialloblù
corsari a Corigliano

Segrate ancora padrona Il nono ruggito dei Leoni

Marco Marangoni
■ Segrate

ANCHE a Corigliano, anche senza Van Den Dries: Segrate vince sempre. Settimo successo consecutivo, nono in dieci partite di campionato, numeri che parlano chiaro per quella che attualmente è l'indiscussa padrona di questa A2 di volley maschile. A Corigliano è uscito tutto l'orgoglio del gruppo a disposizione di coach Daniele Ricci, in rimonta dopo la sconfitta del primo set (31-29) e con la preoccupazione di non ave-

Più 4 su Castellana
Domenica arriva Cantù
Grande occasione
per distanziare l'inseguitrice

re a disposizione l'opposto belga, attaccante numero uno di questo inizio di stagione di Segrate. Invece prima Baranek e poi Botto hanno dato il loro contributo in quel ruolo, con Canzanella in campo come schiacciatore. E Segrate ha vinto ancora, cogliendo per la nona volta in dieci uscite stagionali l'intera posta in palio: i Leoni non hanno ancora mai giocato un tie-break. Domenica arriva al palazzetto di via XXV aprile (ore 18.00) la Libertas Cassa Rurale Cantù per un derby lombardo che può regalare altri tre punti a Fabroni e compagni, visto il diverso livello di gioco mostrato dalle due squadre sino a questo punto. L'unica preoccupazione potrebbe arrivare dalle assenze: molto probabili quelle di Van Den Dries e



Radunovic, per i loro impegni con le rispettive Nazionali, Ricci deve fare i conti anche con i piccoli problemi fisici di Baranek, Alletti e Braga, anche se quest'ultimo appare ormai sulla via del definitivo recupero.

IL COACH, prima di pensare al prossimo impegno, è tornato sulla vittoria di Corigliano: «Tutti domenica hanno dato qualcosa in più, è stata una gara importante sotto l'aspetto volitivo al termine di una settimana complicata in allenamento per quantità, per le assenze di Van Den Dries e Raduno-

vic, e qualità per via di qualche problema fisico - ha affermato il tecnico gialloblù - Baranek e Alletti facevano i conti con qualche problema fisico, Kamil ha giocato con un tutore al gomito destro, Alletti aveva preso una piccola botta al ginocchio venerdì sera in allenamento e ha giocato nonostante il dolore». Intanto si può, dopo dieci giornate, fare un punto sulla classifica: Segrate ha quattro punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice Castellana, vantaggio che potrebbe consentire anche dopo un passaggio a vuoto di mantenere il primato. La grande



ESPERTI
Iacopo Botto
e Kamil Baranek
non hanno fatto
sentire
la mancanza
dell'asso belga
Van Den Dries
nel match
contro Corigliano

Basket B Donne Due punti d'oro Carugate da dieci e Lodi

■ Carugate

UN SUCCESSO importante dopo la brutta sconfitta casalinga contro Broni. La Castel Carugate ha saputo reagire e tornare da Lodi con due punti d'oro al termine di una partita giocata con grinta e orgoglio. Per le biancazzurre, quella contro il Fanfulla, è la terza vittoria esterna dopo Vittuone e Villasanta. Quanto al match, da segnalare il forfait di Giulia Colombo e la buona performance di Pozzi, capace di tenere in partita le compagne dopo un avvio difficoltoso. Il primo quarto si conclude con due liberi di De Cristofaro che portano a più 1 la Castel. Al rientro dall'intervallo lungo Carugate prova la fuga con due affondi di Robustelli (29-34); Lodi però recupera e si riporta avanti sul 41-40, ma Calastri, nonostante i problemi alla schiena, riesce a ripristinare il vantaggio ospite con un break di 6-0, che diventerà un + 7 alla fine del terzo quarto grazie a Zumbao e Arnaboldi, 41-48 per Carugate.

L'ULTIMA frazione si apre con un altro strappo di Lodi che accorcia nuovamente le distanze portandosi a -1 (47-48) stavolta con Brino che chiama le sue compagne al recupero. Ma ancora una volta la pivot milanese ci mette del suo e, insieme alla seconda bomba di Robustelli, arriva il 9-0 che mette fine alle speranze rosanero. A un paio di minuti dal termine il risultato è di 48-64, Carugate si limita ad amministrare il gioco e la partita si chiude con un netto 53-64 grazie ad una bomba sulla sirena di Picco che serve solo a ridurre il gap per Lodi. Soddisfatto il presidente Gavazzi: «Questo non era un campo facile, Lodi aveva bisogno di segnare i suoi primi punti sulla classifica e ci voleva carattere per vincere».

Canottaggio Giada Colombo si è piazzata quarta nel singolo femminile. Caspani si aggiudica il titolo junior nella Coppa Insubria Poche vittorie ma buone prestazioni per i remi Tritium a Varese



■ Trezzo sull'Adda

ALLA CANOTTIERI TRITIUM sono tutti soddisfatti delle gare di domenica scorsa a Varese per la Gran Fondo nazionale (6 Km), ma anche di quelle del sabato per la Coppa Insubria. Emozione per la conclusione della prova della loro atleta di bandiera Giada Colombo (nella foto), rimasta in questi giorni ancora alla Schiranna di Varese per la restante fase del raduno tecnico nazionale, che a fine gara si è ritrovata al quarto posto assoluto nel singolo femminile, ma comunque al vertice della sua categoria essendo ancora under 23.

Una gran bella prova dominata dall'azione di Laura Milani (che già aveva vinto sabato la Coppa Insubria), ora autorevole portacolori delle Fiamme Gialle. Ma nella memoria dei canottieri lombardi non viene cancellato

il suo ricordo, sino a qualche anno fa, quando nella fase iniziale della sua carriera era atleta dell'Idroscalo Club. A Varese i canottieri dell'Adda hanno riportato buoni risultati nelle varie gare.

Domenica mattina l'apertura della competizione era dell'otto master, la categoria degli irriducibili che anche senza aspirazioni olimpiche continuano a gareggiare: Ivan Corti e Massimo Sangrigoli hanno fatto la loro parte nell'otto, dando la loro importante partecipazione all'equipaggio della Canottieri Varese che ha vinto la gara. E nella stessa prova di Giada Colombo era in gara anche Camilla Gambogi, una delle giovani emergenti del vivaio. E sesta Elisa Mapelli nel singolo ragazze. Mattia Caspani che sabato aveva vinto il singolo junior nella Coppa Insubria, domenica concludeva un po' attardato, come pure Roberto Gambogi nel singolo ragazzi.

Ferruccio Calegari